

IL VANGELO DI QUESTA DOMENICA IN TRE IMMAGINI



Ho cercato un'immagine, una tra le tante (ognuno ne porta nel cuore qualcuna di specifiche) che potesse richiamare la nostalgia. Pentecoste può richiamare la nostalgia di tempi felici, di una fantastica "età dell'oro" anche per la comunità cristiana, quando si avvertiva lo Spirito come presenza forte, vivace, puntuale, stimolante della Chiesa...una Chiesa di popolo. E anche al di fuori della Chiesa il rischio di dire "si stava meglio quando si stava peggio" non è del tutto scongiurato. È più facile cullare dei bei ricordi che allevare dei sogni

Non stavano certo meglio i nostri antenati il 24 maggio di cento anni fa, e neppure chi ha vissute le altre vicende belliche; per fortuna da 70 anni non siamo più in guerra, almeno come nazione. E dalla guerra, definita dal papa di allora "inutile strage" abbiamo imparato a considerare la guerra come una soluzione sbagliata e terribile per risolvere contrasti tra capi delle nazioni; abbiamo provato a considerare ogni uomo nella sua dignità e non "carne da cannone" da mandare a morire per un non ben precisato ideale di patria, o per conquistare qualche metro di terra su aride montagne...e forse in questo cambiamento riusciamo a vedere anche l'azione dello Spirito che segue la nostra storia e ci aiuta a darle una direzione nuova, nella linea della vera Pentecoste, unità dei popoli e lingue, verso un futuro positivo, anche se non facile



Ecco allora che invece di nostalgia Pentecoste fa rima con primavera: primavera della Chiesa, perché chi ha operato meraviglie allora, non smette di agire adesso; chi ha dato vivacità ai primi apostoli non si è ritirato da quelli di oggi, chi ha coinvolto le folle presenti a Gerusalemme e interrogandole sul senso di ciò che vedevano chiede che noi ci lasciamo coinvolgere e proviamo a leggere le vicende di allora per riconoscere il suo e il nostro ruolo: il suo è fedele a quanto già manifestato...a noi è chiesto di esserlo altrettanto perché a differenza delle stagioni meteo - che non dipendono

da noi - quelle della storia chiedono il contributo deciso e vivace dei credenti di adesso, nessuno escluso

Pentecoste, anno B